

STONTI

LUCA MACIACCHINI, MORDACE E POETICO

Ecco una seria proposta di teatro canzone. Maciacchini ha fatto un lavoro che per sonorità e linguaggi ci rimbalza tra le atmosfere da taverna e quelle da teatro. E oggi che viene messa in discussione l'Unità d'Italia ben venga un artista che riesce a conciliare canzoni in dialetto lombardo con testi tratti dalla Divina Commedia, che si può definire l'unificatore del nostro stivale dal punto di vista linguistico (a conferma che l'unità avviene nella moltiplicazione delle diversità). Ma veniamo ai testi: caustici, pungenti e provocanti, descrivono alcuni dei più diffusi malcostumi nostrani. Interessante il progetto musicale del brano "Bestiario", che si sviluppa in 4 canzoni separate che fissano in musica alcuni dei personaggi più comuni nella variegata fauna italiana. Argomenti di grande forza sociale, come il lavoro precario, vengono declinati con ballate strutturate sulle note limpide di una chitarra acustica e un pianoforte. E tra ritmi folk alternati a tempi reggae, country e blues si affacciano alcuni dei più bei versi di Dante, tratti da Inferno e Purgatorio. Un lavoro completo, tra poesia, teatro e musica.

Luca Maciacchini, Il Boomerang di Dante. De Vega
(lucamaciacchini.com)

Vera Risi risi@bazarweb.info



◆ **QUEER**